Giovedì 26 Settembre 1901.

IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 229.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduzzi, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Contro i preti politicanti e contro l'abuso delle Chiese.

Il deputato Indelli sulla *Tribuna* scrive doversi vietare i Congressi cattolici, almeno nelle Chiese, e, poichè devesi ancora legiferare sul promesso riordinamento della proprietà ecclesiastica, propone si colga tale occasione per portare la luce e una definitiva parola della legislazione su tutti i problemi relativi alla Chiesa.

Si annunzia che il Guardasigilli ha inviato una circolare ai procuratori generali vietando che le chiese d'ora innanzi possano servire a riunioni non destinate al culto.

Si invita a denunziare direttamente chi contravvenisse per poter provvedere rapidamente.

Mons. Giani fa le debite scuse.

La *Tribuna* racconta che il noto vescovo di Livorno — quello dell'eroicomico «*o Roma o morte*» — ha scritto al prefetto di Livorno e al ministro Guardasigilli.

«In queste lettere il vescovo di Livorno esprime il rincrescimento che alle sue parole, pronunziate affrettatamente in fine di una seduta, si sia dato un significato contrario a quello che era nel suo pensiero; perocchè egli non voleva avessero che un *significato* puramente religioso, che non mirasse in alcun modo agli ordinamenti politici dello Stato.

«Egli afferma al guardasigilli che il suo discorso di Taranto non aveva che un senso religioso e *non mirava neppure per idea a mancare come che sia di rispetto alle leggi ed alle istituzioni dello Stato verso le quali egli è sempre stato e sarà ossequente*».

Il sistema è eccellente e degno di applicazione. — Per esempio:

Un reverendo — (Per la via) — Viva il Papa-Re!

Una guardia — Reverendo, Lei è in arresto!

Il Reverendo (Con sorriso dolcissimo) — E perchè, mio buon signore? Io intendo dire che vorrei che il mio buon Re... fosse anche Papa!

La guardia (Ad alta voce) — Allora... va bene, (Tra i denti: — Fiol d'un can!...).

NOTIZIE ITALIANE

Un disastro a Napoli — 7 morti.

A Napoli si è incendiata una fabbrica clandestina di fuochi pirotecnici tenuta da certo Tucci Michele.

Si deplorano sette morti e parecchi pompieri asfissiati.

Il terremoto in Toscana.

Sabato e domenica in parecchie città della Toscana furono avvertite ripetute scosse di terremoto.

Le più forti furono udite a Castelfiorentino, ad Empoli ed a Pisa.

Il suicidio d'un soldato in congedo.

Un soldato si suicidò giorni or sono in un vagone di terza classe nella stazione di Castel di Sangro.

L'infelice è un certo Natale Pieri, di Cesena.

Si dice che cagione del suicidio fu l'abbandono in cui venne lasciato il poveretto in preda a una grave febbre che gli durava da alcuni giorni, e che il deputato Ubaldo Comandini farà in proposito un'interpellanza alla Camera.

Scandalo aristocratico.

Il Tribunale di Napoli ha pronunciato la separazione legale fra il duca d'Avarno, ministro d'Italia ad Atene e sua moglie principessa d'Avarno dei Dolgoruki.

La sentenza ordina la rettifica dello stato civile del quarto figlio, nato in Napoli, mentre il principe soggiornava da lunghissimo tempo in Atene.

Un barbiere feroce.

Napoli 24 — Il barbiere Alberto Canzo fu arrestato per avere inferto un colpo di rasoio alla propria innamorata.... non per farle la barba, ma per vendicarsi di esser stato licenziato.

Il testamento della principessa Torlonia — Ottanta milioni.

Roma 24 — E' stato aperto il testamento della principessa Anna Torlonia, la quale, comprese le ville e i musei, lascia una sostanza di circa ottanta milioni!

Il testamento dispone anzitutto per la divisione della legittima tra i suoi quattro figli.

Della rimanente eredità ordina che un terzo si assegni al figlio Carlo. L'altro terzo al primogenito maschio nascituro del figlio Giovanni.

Lascia infine parecchi legati ed i mezzi per la conservazione di parecchie *opere di beneficenza*.

LA PESTE BUBBONICA.

Dodici casi a Napoli.

Fin da ieri alcuni telegrammi da Roma segnalavano una formidabile notizia: a Napoli si erano constatati casi di peste bubbonica.

La notizia purtroppo è confermata.

Dodici casi furono constatati, fra i facchini del porto, e precisamente fra quelli del punto franco assegnato allo scalo merci.

Il Ministero ha preso subito energiche misure, diramando istruzioni in tutto il Regno.

V. altre notizie in 3.a pagina.

Per gli anarcoidi.

Una militarizzazione mancata.

L'*Avanti* rileva che durante lo sciopero dei ferrovieri della Nord-Milano, il moderatume lombardo fece delle pressioni per ottenere la militarizzazione, o almeno la surrogazione dei ferrovieri coi soldati del genio; ma l'on. Giolitti, dopo una conferenza con il ministro Ponza deliberò la completa neutralità del Governo.

Non è dunque vero che l'attuale Ministero si mantiene correttamente neutro nei conflitti fra capitale e lavoro?

Un sciopero finito.

Milano 25 — Dopo una lunghissima discussione si è composto lo sciopero della Ferrovia Nord.

La Società belga ha concesso immediatamente un aumento di 120 mila franchi sugli stipendi del personale.

Questo aumento salirà entro due anni a 260 mila lire.

I ferrovieri ripresero quasi tutti il lavoro.

L'organizzazione dei possidenti nel Ferrarese.

Il nuovo patto colonico.

Lunedì scorso a Ferrara si riunivano *circa quattrocento possidenti* e dopo lunga discussione, a grandissima maggioranza, si approvava il nuovo patto colonico il quale contiene non poche migliorie ai patti vecchi.

Fra gli intervenuti venne costituito un fondo cassa, tassandosi in ragione di una lira l'ettaro, che ascende ad alcune migliaia di lire.

Vennero raccolte anche le adesioni dei principali possidenti del Ferrarese.

Una lapide a Imbriani.

Roma 24 — Per iniziativa di parecchi parlamentari ed amici, sulla facciata dell'«Hotel d'Italia» a Roma, dove era solito ad alloggiare, sarà murata una lapide ricordante Matteo Renato Imbriani. Ne dettò la epigrafe l'on. Bovio.

La lapide sarà collocata accanto a quella di Bertani, ivi esistente.

Il processo Palizzolo

Rinvio.

Bologna 25 — Il processo Palizzolo venne rinviato causa la malattia d'un giurato.

Le udienze regolari si riprenderanno venerdì alle ore 9.30.

Sabato, contrariamente alla consuetudine, non si farà vacanza.

Si respinge la domanda dell'avv. Melloni della difesa di riprendere l'udienza lunedì.

Nell'80° compleanno dell'on. Saracco.

Torino, 25 — Nel paese natio dell'on. Saracco, Bistagno, si è costituito un Comitato che promoverà un banchetto per festeggiare l'80° genetliaco dell'illustre uomo. Il banchetto si terrà la domenica 13 ottobre prossimo venturo.

Quattro Corone a convegno.

Nicolò, Guglielmo, Francesco Giuseppe e Vittorio Emanuele

Il *Wiedomosti* di Pietroburgo afferma che, in seguito al colloquio di Danzica fra Guglielmo e Nicolò circa la questione balcanica, avverrebbe in ottobre un convegno degli Imperatori d'Austria, Germania e Russia, e Re Vittorio, al Castello di Skiernewice, al confine russo-tedesco.

Quindi Guglielmo e Vittorio si recherebbero a Pietroburgo dove li raggiungerebbero le rispettive consorti, mentre Francesco Giuseppe tornerebbe a Vienna.

Già si farebbero i preparativi per tale incontro.

L'assassino di Mac Kinley condannato a morte.

Lunedì 23, a Buffalo, innanzi alla Corte Suprema, è cominciato il processo contro l'assassino di Mac Kinley, Czolgosz.

Il tribunale e l'avvocato difensore decisero che Czolgosz, stante il suo atteggiamento, fosse considerato come aver fatto dichiarazione di non colpabilità.

Gli avvocati dichiararono che si sarebbero limitati a vigilare affinchè non fosse violata la legge.

Il pubblico ministero disse che proverebbe la premeditazione del delitto compiuto dal Czolgosz.

Incominciò indi l'audizione dei testimoni.

Il dottore Gaylard depose che le ferite di Mac Kinley non erano necessariamente mortali e che la morte avvenne in seguito ad assorbimento di liquidi settici.

Il d.r Mynter dichiarò che i medici non continuarono l'autopsia di Mac Kinley fino alla scoperta della palla causa l'opposizione della famiglia.

Dopo la requisitoria del P. M. — avendo la difesa riconosciuto Czolgosz colpevole di assassinio di primo grado — la giuria emise verdetto di *colpabilità per assassinio comportante la pena dell'elettro-esecuzione.*

I difensori non pronunciarono alcuna arringa, dicendo che l'atto di Czolgosz deve considerarsi un atto di un pazzo.

Dopo la sentenza Czolgosz, impassibile, fu ricondotto in carcere.

L'arresto di un complice di Czolgosz?

Telegrafano da Saint Louis che fu arrestato certo Edward Saftig, che dichiarò avere complottato con altri due l'assassinio di Mac Kinley, e che egli aveva legato il fazzoletto intorno alla mano di Czolgosz.

L'arresto di un tipografo — Ciancabilla si squaglia.

La *Tribuna* ha da New York che la polizia di Patterson ha ricevuto l'ordine di arrestare il tipografo del giornale anarchico *La questione sociale*.

Ciancabilla, direttore dell'*Aurora*, si è nascosto perchè la popolazione minacciava di annegarlo.

L'avventuriera anarchica.

L'anarchica Emma Goldmann, l'ispiratrice dell'assassinio di Mac Kinley, ha soggiornato a Vienna per sei mesi fra il 1893 e il 1896, sotto il nome di Emma Braddy, frequentando la clinica del professor Braun e uscendone col titolo di levatrice. E da Vienna si hanno su lei le seguenti notizie:

Si era procurati documenti falsi che le permettevano di vivere quivi indisturbata.

Viveva signorilmente. Sfoggiava *toilettes* di gran valore, fornite di pizzi e dormiva fra lenzuola di seta — Denaro glieno arrivava da Londra e da New-York quanto ne voleva.

Teneva presso di sè un circolo di povere studentesse russe, alle quali era larga di soccorsi e di esortazioni alle più sfrenate teorie della propaganda di azione. Ma Vienna, la placida Vienna, non era terreno da lasciarsi molto sconvolgere da una simile coltivatrice, e quindi, finito il suo corso, ella abbandonò la capitale austriaca.

Emma Goldmann è descritta da chi la conobbe come un tipo gelido. Tutt'altro che bella, aveva però *magnifici* capelli biondi e una strana seduzione nell'occhio grigio, durissimo, quasi crudele.

Figlia di emigrati russi in America, Emma Goldmann ebbe una giovinezza precoce ed avventurosa. A dodici anni era già imbevuta di dottrine anarchiche, e poco dopo suscitava tanta fiducia nei settari da esserle, a quanto si dice, confidata la lista di tutti quelli che ebbero parte nell'assassinio di Alessandro II.

Tornata in America, vi ebbe, come si è detto, due anni di carcere, per aver eccitato gli operai di una officina ad assaltare l'officina stessa: la folle impresa costò *molte* vittime umane.

La tigre è scatenata.

Buffalo, 24 — La Goldmann è stata rimessa in libertà.

Si è desistito da ogni procedura contro Emma Goldmann per mancanza di prove nel complotto contro Mac Kinley.

Ora si dice che essa sia.... una spia russa.

Interessi e cronache provinciali.

Per il prossimo Consiglio Provinciale.

(*Lunedì — 30 settembre*).

Repressione della caccia e della pesca abusive — Un contributo provinciale.

Nella seduta del 9 ottobre 1899 il Consiglio approvava il seguente ordine del giorno:

«*E' istituita una Commissione provinciale con mandato di prendere i provvedimenti opportuni per la repressione della caccia e pesca abusive, sia col dar vita a sotto commissioni locali o mandamentali od a circoli di cacciatori, sia collo stabilire dei premi agli agenti della forza pubblica per ogni contravvenzione legalmente constatata, sia collo invigilare o far invigilare che i sindaci e le altre autorità amministrative e gli agenti della forza pubblica facciano prestare o prestino efficace opera per la repressione di ogni abuso, sia infine col proporre o deliberare tutti i provvedimenti e le iniziative che si riterranno utili ed opportune.*

«*E' delegata la Deputazione provinciale alla nomina dei membri componenti la detta Commissione.*

«*E' stanziata nel bilancio della provincia per l'anno 1900 la somma di lire 500 da pagarsi alla detta Commissione.*»

La Commissione si pose tosto all'opera, pubblicò un manifesto col quale assegnava premi a quegli agenti che accertassero contravvenzioni alle prescrizioni sulla caccia; favorì il sorgere di un Circolo di cacciatori che ora vive prospero e funziona egregiamente; e attuò tutti i provvedimenti ed iniziative che ritenne utili ed opportuni.

Però le lire 500 accordate nel 1900 furono già spese e la Commissione domanda ora un eguale concorso anche pel corrente anno 1901.

E' certo — dice la Relazione della Dep. Prov. al Consiglio — che il Consiglio nel votare il detto ordine del giorno non poteva ritenere che colle lire 500 da stanziarsi nel bilancio del 1900 la Commissione potesse esaurire il suo mandato; ond'è che la nuova richiesta sembra alla Deputazione fondata.

E però la Relazione conclude proponendo che si accordi alla Commissione provinciale per la repressione della caccia e della pesca abusiva un sussidio di lire 500 pel corrente anno 1901 prelevando detta somma dal fondo stanziato alle impreviste.

Da S. Odorico.

Urgenze sanitarie — Le autorità superiori dormono?

San Odorico 24 settembre 1901.

Il Consiglio di questo Comune ha deliberato di sciogliersi dal Consorzio costituito anni addietro con i Comuni di Coseano e Dignano, e ne va fatta lode ai consiglieri che in tale circostanza hanno curato l'interesse dei loro Amministrati, essendo risultata dall'esperienza l'impossibilità che un medico condotto presti servizio regolare e proficuo agli ammalati di tre Comuni con oltre seimila abitanti, suddivisi fra 12 frazioni.

Ma pende tutt'ora l'approvazione del verbale della seduta, incagliatosi, a quanto pare, negli Uffici di Udine, ed intanto le cose camminano come per lo passato, come risulta da un fatto successo ultimamente.

Fra gli obblighi imposti dalla legge all'Ufficiale sanitario, sta quello di presentare un rapporto mensile sull'andamento delle malattie infettive.

Lo scorso mese il Prefetto richiamò il detto rapporto, ma sembra che il sindaco abbia risposto che il medico, non avendo constatato alcun caso di malattia infettiva, avea creduto inutile estendere un certificato negativo.

Ma l'autorità forse dubitando di quanto le si riferiva, diede incarico ai carabinieri di assumere informazioni sul luogo, e dall'inchiesta sarebbero risultati dodici casi di ileo-tifo in Flaibano.

Fatto sta che un giorno del corrente mese quegli abitanti videro comparire il medico provinciale assieme al medico condotto del Comune, i quali senza avvertire il sindaco, visitarono le famiglie degli ammalati, partendosene dopo mezz'ora, e lasciando per tutto provvedimento la raccomandazione agli ammalati di *non bere acqua del Ledra*.

Si direbbe, da ciò, che all'autorità non interessi tanto che gli ammalati muoiano, quanto che... vadano all'altro mondo regolarmente elencati nelle rispettive colonne dei quadri statistici governativi, e col relativo *visto prefettizio*.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Come si trattano i maestri!

Ci scrivono da Ovaro:

Quando noi — insegnanti dell'Italia settentrionale in genere, e del Friuli e della Carnia in ispecie — leggevamo su per le cronache dei periodici scolastici le ingiustizie, i soprusi, le enormità che impunemente si perpetravan qua e colà per il beato regno d'Italia a danno dei poveri maestri elementari, noi, dico, s'andava ogni tanto ripetendo ne'crocchi onesti: — «Consoliamoci, colleghi; noi possiamo dire di trovarci, al paragone, nel paradiso terrestre del mondo magistrale!»

Lo stipendio nostro è una ben piccola cosa, è vero, ma ci viene pagato puntualmente; anzi c'è l'esattore tale, l'esattore tal'altro, che non si rifiutano mai di favorire con anticipazioni i maestri bisognosi che ne fanno richiesta; (*rari nantes in gurgite vasto*, si, ma sia detto a maggior lode di chi se lo merita) i nostri diritti — si continuava dicendo — sono anch'essi pochi e piccini, ma soprusi, ma ingiustizie non ce ne usano, generalmente.

Già, *generalmente*, perchè delle eccezioni (benedette eccezioni!) qualche volta pur vollero provarsi a far capolino, a sorgere come funghi in terreno fradicio, o se vi va meglio, come erbacce in un orto abbandonato. E i funghi, o le erbacce, come volete, sono spuntati stavolta qui, sulle rive del Degano, nel Comune di Ovaro, qui sotto il naso di un'Amministrazione che ha pur la velleità di chiamarsi modello.

La signorina *Ida Vicario* dopo un biennio da che reggeva la scuola mista della frazione di Liariis, ed in modo lodevole, così da meritarsi l'universale approvazione, anzi che vedersi rinominata per un sessennio, com'era naturale e legale, e come la signorina avrebbe avuto tutto il diritto di aspettarsi, è costretta invece ad inghiottire l'amara pillola del licenziamento!

Perchè? Vattelapesca! Vorrebbero alcuni che sia perchè non avesse ad acquistare il diritto alla nomina sessennale, e a sensi dell'art. 147 del regolamento generale per l'istruzione elementare.

E' vero che il secondo comma di questo articolo dice che, dopo il primo biennio, il *tempo di prova* può essere accresciuto di uno o due anni, e perciò il Consiglio comunale potè ritenersi entro i limiti della legalità deliberando il licenziamento della maestra che aveva fatto egregiamente il dover suo, licenziamento che il Consiglio scolastico — come ci dicono — e per le stesse considerazioni, approvò!!! Ma ognuno con un po' di buon senso e... di buona volontà, interpreterebbe, nel caso nostro, lo spirito del legislatore, quando egli parla nell'articolo citato del *periodo di prova*, in questo senso: Se nel primo biennio l'insegnante non ha potuto fare emergere a sufficenza dall'opera sua la sua attitudine all'insegnamento — poichè non sempre dal profitto ottenuto da un insegnante in un anno o in un biennio, si può giudicare della sua capacità didattica — lo si esperimenti per un altro periodo, affine di assicurarsi se potrà manifestare la sua attitudine didattico-educativa per lo innanzi messa in dubbio, e sia quindi meritevole della nomina sessennale o, in caso diverso, del licenziamento definitivo.

Ma questo non è il caso nostro. La maestra Vicario nel primo biennio ha dato prove esaurienti della sua coltura, della sua attitudine didattica, della incensurabilità della sua condotta morale e civile, così da riscuotere — ripeto — l'universale applauso; e questo lo provò lo stesso Consiglio comunale, poichè quando la Vicario prese parte al concorso aperto dopo il suo licenziamento, esso Consiglio la nominò *ad unanimità*.

Che bisogno c'era adunque d'un altro periodo di prova? No, non c'era bisogno.

Questa è la riconoscenza per l'opera solerte, infaticabile, amorosa, illuminata, dei poveri insegnanti!

E così l'andrà fin che la Scuola primaria resterà alla mercè di certi barbassori ai quali spesso cadono in mano le Amministrazioni comunali o delle frazioni, e che trattando freddamente certi interessi, non hanno nella grettezza del loro cuore un palpito per chi pensa, fatica, suda, spende tutta la sua vita di sacrificio per preparare alla famiglia ed alla patria dei galantuomini...

Ma andiamo avanti, chè *nuovi tormenti e nuovi tormentati* ci attendono.

Il maestro della Scuola maschile del Capoluogo, sig. Luigi Gubian, allo aprirsi dello scorso anno scolastico entrava nel diritto di percepire un secondo aumento del decimo sul minimo del suo stipendio conformemente alle prescrizioni regolamentari vigenti; diritto che nessuno osò negargli, che gli fu anzi pienamente riconosciuto dall'Autorità, tant'è vero che nel cessato anno scolastico gli fu trattenuto il contributo pel Monte pensioni sulla base di lire 840, somma comprendente anche il secondo aumento sessennale. Eppure il maestro Gubian non ha percepito che lire 770 di stipendio. Parrebbe incredibile, vero? Eppure è un fatto.

Ora, se nel caso della Vicario qualche azzeccagarbugli possa tirar la questione per i denti fino a riuscire *per fas o per nefas* ad attaccarla al gancio della legalità, quale garbugli si potranno azzeccar qui per giustificare il defraudo del secondo aumento sessennale dovuto al maestro Gubian?...

Saremmo desiderosi saperlo: intanto rimandiamo la quistione all'Autorità cui spetta d'invigilare acciocchè abbia una buona volta a finire (e sarebbe ora!) lo sconcio di vedere or qui or qua restar lettera morta la legge intesa a tutelare i diritti di una delle più benemerite classi sociali.

Alpinòlo Carnico.

Da Mortegliano.

Feste di beneficenza.

Domenica 29 corr. avranno luogo qui grandi feste a beneficio dell'Asilo infantile, col seguente programma:

Ore 9 ant. alle 2 pom: Tiro allo storno.

Ore 2 pom: Apertura della pesca di beneficenza con 300 premi.

Ore 3 pom: Corse ciclistiche.

Ore 5 e mezza pom: Nella sala di leva concerto istrumentale eseguito da tre distinte signorine dilettanti, nonchè conferenza umoristica di distinto poeta friulano.

Ore 7 pom: Gran trattenimento pirotecnico eseguito dall'artista sig. Carlo Meneghini.

Grande festa da ballo, su elegante piattaforma, con padiglione illuminato a gas acetilene.

Durante i trattenimenti la Banda di Pozzuolo rallegrerà le feste con svariati concerti.

Illuminazione fantastica della piazza Vittorio Emanuele.

N. B. In caso di pioggia le feste vengono riportate alla seconda domenica di ottobre p. v.

Da Cividale.

Per la festa di domenica.

Cividale 25 settembre 1901.

Il concerto della Banda cittadina avrà luogo sul piazzale della stazione.

All'arrivo del treno delle 4 e 50 i signori gitanti verranno accompagnati in città. Alla sera avrà luogo il ballo popolare. La piazza verrà illuminata a luce elettrica e da palloncini alla Veneziana.

Verso le 22 verranno accesi variati fuochi artificiali per cura dell'intelligente pirotecnico sig. Fusini di Tarcento.

Da Latisana.

Promozione.

Latisana 24 settembre.

(D). L'egregio nostro concittadino cav. Giovanni Morossi, tenente-colonnello medico a Torino, venne promosso a colonnello con residenza al 2° corpo d'armata (Alessandria).

Al valente professionista, vivissime congratulazioni.

Nozze. Ieri a Tolmezzo due distinte famiglie erano in festa, ed a tal festa simpaticamente partecipava la cittadinanza. L'egregio avv. Riccardo Spinotti conduceva sposa la signorina Andreina Linussio, un fiore di gentilezza e di bontà.

Alla eletta coppia vanno cordiali gli auguri nostri.

Comprovinciale premiato. Il nostro comprovinciale, Rodolfo Tosolini di Tricesimo, giardiniere, venne premiato con medaglia d'argento all'Esposizione agraria che si tenne a Graz nel decorso mese, per un elegante ed artistico lavoro in fiori. — Congratulazioni.

Sagra rimandata. In seguito al cattivo tempo la sagra che doveva aver luogo il 22 passato a Feletto è rimandata a domenica 29 corrente.

Morto avvelenato. Il contadino Giuseppe Zuliani, d'anni 50, da Passariano è morto a Codroipo per aver mangiato un'eccessiva quantità di uva intinta di solfato di rame.

A proposito d'un furto. Il danneggiato nel furto commesso giorni or sono a Nimis, di cui abbiamo già fatto cenno nel nostro giornale, è il sig. Pietro Sommaro, non Scoccimaro.

— E' da deplorarsi — ci scrive il corrispondente — che in questo borgo non si veda neppure l'ombra d'un carabiniere, ragione questa per cui i signori ladri fanno, indisturbati, il comodaccio loro.

LA DIREZIONE

DELLA R. SCUOLA NORMALE FEMMINILE

IRENE DA SPILIMBERGO

di

S. Pietro al Natisone

Visto l'avviso del R. Provveditore agli studi in Udine in data 8 giugno 1901;

Visto il Regolamento 3 dicembre 1896 N. 592;

Visto l'avviso dell'Ill. sig. Prefetto della Provincia 12 settembre corrente;

Notifica

che: presso questa R. S. Normale gli esami di licenza complementare e normale incominceranno il primo ottobre 1901 alle ore 9;

che: il 5 di detto mese, alle ore 9 avranno luogo gli esami di riparazione per la promozione alla seconda e terza classe complementare e seconda e terza classe normale e gli esami di ammissione alle singole classi complementari ed alla prima classe normale;

che: il giorno 8 dello stesso mese alle ore 9, avranno principio gli esami di concorso alle borse di studio vacanti nel corso complementare e normale;

che: il 5 ottobre dello stesso, con le ore d'ufficio, scade il termine utile per la presentazione dell'istanza di ammissione all'esame di concorso alle borse di studio;

che: detta domanda, stesa su carta da bollo da lire 0.60, deve essere corredata dei seguenti documenti:

a) fede di nascita debitamente legalizzata;

b) certificato autentico di vaccinazione o sofferto vaiuolo in carta libera;

c) certificato su foglio da lire 0.60 di condotta irreprensibile rilasciato dal Sindaco del Comune dove la famiglia dell'aspirante ha domicilio.

d) attestato medico in foglio da lire 0.60, di sana e robusta costituzione fisica, dal quale risulti che l'aspirante è atta all'insegnamento elementare. Tale certificato deve essere autenticato dal Sindaco del Comune dove risiede il medico che lo rilascia;

e) certificato in foglio da lire 0.60 rilasciato dal Sindaco del Comune dove dimora la famiglia della concorrente ed uno rilasciato dall'Agente delle imposte, dai quali apparisca la condizione disagiata della famiglia stessa.

Avverte che: 13 (tredici) sono le borse di studio disponibili per le classi del Corso Normale, 8 (otto) per il Corso Complementare.

Che; gli esami di concorso a dette borse di studio avranno principio il giorno 8 ottobre p. v. alle ore 9.

S. Pietro al Natisone 24 settembre 1901.

La Direttrice, *Linda Fojanesi.*

Note agrarie.

Congressi agricoli nazionali a Novara.

Nel prossimo mese si terranno in Novara tre importanti Congressi agricoli nazionali; dal 17 al 19 ottobre quello dei risicultori; dal 20 al 22 quello dei consorzi grandinifughi, e dal 29 al 31 ottobre il convegno nazionale dei produttori di vino.

Quest'ultimo intende studiare la risoluzione dell'attuale crisi enologica.

Grano, ortaggi, fieno e bestiame - Buone notizie.

Roma, 25 — Dal complesso delle notizie avute finora ai ministeri delle finanze e dell'agricoltura risulta che l'annata è stata quest'anno, almeno finora, soddisfacentissima.

Il raccolto del grano, degli ortaggi, del fieno, delle frutta è stato superiore alla media.

Il raccolto delle uve e delle olive si presenta pure in eccellenti condizioni.

Il raccolto degli agrumi non lascierà molto a desiderare.

Anche le condizioni del bestiame in tutta Italia sono notevolmente migliorate.

Le malattie epizootiche sono oggi limitate a poche zone.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 26, S. Damiano.

×

Effemeride storica. — *26 settembre 1492.* — Ducal lettera che stabilisce l'autonomia degli abitanti del distretto di S. Pietro (del Natisone) solo dipendente dalla Repubblica.

Per gli amatori del genuino vino nostrano. Il sig. Domenico Modonutti che tiene due osterie l'una in via Grazzano angolo di Via Ribis (osteria *Zignoni*), l'altra pure in Via Grazzano (osteria alla *Grotta*) in Vicolo Pangrasso avverte gli amatori del Buon Vino che vende una qualità ottima delle Cantine del sig. Zuzzi di S. Michele (Latisana) al prezzo di cent. 60 al litro.

UDINE

La "Dante" a Verona.

Oggi Verona giustamente esultando alberga fiore d'intelligenze, di energie, di virtù italiche; convenute a grande comunione d'idee e di propositi; tutte concordi e fervide nel santo nome d'Italia.

Come già un anno fa a Ravenna — e come, speriamo, fra due anni a Udine — così oggi volgono alla nobile Verona, ospitante il Congresso della «Dante», gli sguardi e le simpatie degli italiani tutti.

All'elettissimo consesso, al veterano venerando che ne presiede i lavori — Pasquale Villari — va il nostro saluto.

Per l'Esposizione 1903.

Sottoscrizione azioni — 9° *elenco.*

Somma precedente L. 11,800

In Provincia.

San Daniele — Sostero Licurgo 2 azioni, Corradini Arnaldo 1 » 60

Latisana — Banca Cooperativa 5 azioni, Circolo Agricolo 2, cav. Gasperi Giorgio 2, Gaspari Pietro 1 » 200

In Città.

Contarini Pietro (Ditta) 5 azioni, Fanzutti Antonio 3, Diana Lodovico 2, Bon Lodovico 2, Morgante Catterina 2, Pravisani Alfonso 2, Lupieri Pietro 1, Degani Augusto 1, Barnaba Pietro 1, Ronzoni Italico 1, Mangilli march. Benedetto 1, Mangilli march. Francesco 1, Mangilli march. Ferdinando 1 » 460

Importo totale L. 12,520

Per la Camera di Lavoro.

Dal 1894 al 1901.

Francesco Campaner la sera del 20 aprile 1894 invitava per la prima volta le rappresentanze delle Società operaie ed alcuni consiglieri comunali nella sede del *Circolo di studi sociali* per la fondazione della Camera di Lavoro di Udine. Il Comitato provvisorio era già a buoni risultati avendo fatto uno schema di statuto e 1500 lavoratori avevano aderito a far parte alla Camera di Lavoro inoltre undici consiglieri comunali appoggiavano questa iniziativa, senza distinzione di partito, riconoscendo in essa una grande utilità per la classe operaia. Nel comizio del maggio 1894, che ebbe luogo nella sala di Palestra, il signor Carlo Monticelli di Venezia spiegò l'utilità e i benefici della Camera di Lavoro. Dopo una lunga discussione, il litografo signor Del Negro propose il seguente ordine del giorno, che fu approvato a grandissima maggioranza:

" I lavoratori udinesi, riuniti in pubblico comizio oggi 20 maggio 1894, riconoscendo i benefici che apportano le Camere di Lavoro, plaudono agli iniziatori di una simile istituzione in Udine, e fanno voti che il Comune, ad imitazione di altri Municipi italiani, venga a sostenere i promotori per affrettare il sorgere di essa nella nostra città ".

Ma tutti ricordano che in quell'epoca Francesco Crispi, in seguito ai tumulti della Sicilia, proponeva alla Camera dei deputati le leggi eccezionali e con queste tutte le Camere di Lavoro di tutta l'Italia venivano sciolte, così pure qualunque associazione operaia.

Il Comitato perciò non potè proseguire il suo lavoro tanto bene iniziato in causa di ciò.

Nel 1896, nel Teatro Minerva si fece un Congresso di tutte le Società Operaie del Friuli ed anche in questo Congresso si discusse e si deliberò che la Società Operaia di Udine fondasse questa Camera di Lavoro, ma tutto restò morto.

Nuovamente, nel 1900, per iniziativa dei socialisti, nelle sale superiori del Teatro Minerva ha nominato un Comitato composto di sole persone dei partiti popolari, ed un lavoro assai utile aveva già compiuto, poi, non so se per apatia di alcuni membri più intelligenti, o per mancanza di organizzazione operaia nella nostra città, tutto si dimenticò. Però il dovere del comitato era quello di convocare l'assemblea e comunicare lo studio fatto e qualunque altra cosa.

Intanto, a tutti sono note le propagande continue che si fecero in Udine e nel Friuli in questi anni, predicando dovunque l'organizzazione della classe lavoratrice, e i frutti di questa propaganda solo oggi, che il popolo ha saputo conquistare la libertà, incominciano a maturare.

Difatti noi vediamo: La *Lega fra Metallurgici*, la *Lega di miglioramento fra calzolai*, il *Segretariato d'emigrazione*, la *Cooperativa di falegnami*, la *Cooperativa di lavoro fra muratori*, la *Cooperativa di consumo*, la *Unione agenti di commercio;* col tempo si sapranno organizzare anche le setaiuole e le sartine.

Naturalmente, queste associazioni aderiranno alla costituenda Camera di Lavoro, perchè troveranno l'affratellamento, la solidarietà coi lavoratori di tutti i mestieri, l'interessamento per la sistemazione di tutte le vertenze di tutte le classi operaie organizzate, nelle lotte inevitabili per la difesa degli interessi dei salariati.

Nel 1901 finalmente il consigliere Arturo Bosetti si è fatto iniziatore di questa tanto desiderata Camera di Lavoro; ed è sperabile che stavolta la Camera di Lavoro sarà presto un fatto compiuto.

Udine, 22 settembre 1901.

Teodosio.

Per la lotta contro la pellagra.

Un'importante pubblicazione.

E' uscito in Udine il primo numero della *Rivista pellagrologica italiana*, periodico bimestrale.

E' noto che la pellagra aveva invaso *44 provincie del Regno*, e che gli sforzi della scienza e degli uomini di buona volontà per combatterla, si dividevano, si sminuzzavano senza uniformità d'indirizzo.

Nel *Congresso interprovinciale* che si tenne a Padova nei giorni 8, 9 e 10 aprile 1899, fu nominato un Comitato permanente interprovinciale, allo scopo di combattere la pellagra con omogeneità d'azione.

Il Comitato si convinse che per diffondere tra tutti quelli che sono chiamati o dall'ufficio loro, o dal desiderio del bene, i suggerimenti migliori atti a combattere il morbo con la probabilità di buon esito, e per mantenere l'uniformità d'indirizzo nell'organizzazione ed esplicazione di cosiffatta lotta, era necessario ricorrere alla pubblicità col mezzo di un periodico dedicato esclusivamente a cotali studi.

Il Comitato di Redazione della *Rivista pellagrologica italiana* è composto dai signori avv. L. Perissutti e ing. G. B. Cantarutti — presidente l'uno, segretario l'altro del Comitato interprovinciale contro la pellagra — ambedue di Udine; dott. G. Antonini, direttore del manicomio di Voghera (Pavia) per la parte medica.

Il Comitato diffonderà la **Rivista** in tutti i Comuni del regno infestati dalla Pellagra, determinando così un'unità di direzione nella lotta contro questo flagello che sottrae tante braccia all'agricoltura e popola di mentecatti i manicomi.

Il primo numero contiene una statistica della pellagra in Italia. Da essa si rileva che nel 1899 sopra una popolazione agricola di 7,023,440 persone, ce ne sono 72,603 colpite dalla pellagra, cioè il 10.30 per mille.

La Rivista pellagrologica rileva che dal confronto tra il numero dei pellagrosi esistenti nel 1881 (16,29 per cento) e quelli del 1899 emerge chiaro che la diminuzione del morbo sta in ragione diretta dei provvedimenti adottati e con perseveranza continuati per combatterlo.

Pii desiderii. Corre voce insistente che sono pronti e stanno per esser presentati — ognuno intende da quale fucina — ricorsi di elettori per l'annullamento, nientemeno, di... *sette* consiglieri della maggioranza. — L'appetito viene.... non mangiando, eh?

Impieghi nelle Manifatture e Magazzini dei tabacchi. E' stato aperto un concorso per esami a N. 5 posti di volontario amm. presso le manifatture dei tabacchi, ed i magazzini di depositi dei tabacchi greggi esteri, e che vi possono concorrere a tutto il 15 novembre p. v. i cittadini italiani dai 18 ai 26 anni d'età provvisti di diploma di licenza dal Liceo, o dall'Istituto Tecnico, presentando direttamente al Ministero delle Finanze Direzione Generale delle privative l'apposita domanda in carta bollata da L. *1.20* coi prescritti documenti.

L'esame avrà luogo in epoca da destinarsi.

Per maggiori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi a quell'Intendenza di Finanza.

Rassegne di rimando. Si avverte che i militari in congedo illimitato i quali desiderano presentarsi alla prossima rassegna di rimando perchè si ritengono divenuti inabili al servizio devono prima del 15 ottobre p. v. farne domanda al Signor Comandante del Distretto su carta da bollo da cent. 50 corredandola del foglio di congedo di cui sono provvisti e da un certificato medico da cui risulti l'infermità di cui sono affetti.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 1 ottobre, *ore 10 ant.*, vendita dei pegni non preziosi, *bollettino giallo*, assunti a tutto 31 dicembre 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

Dal 1° ottobre al 31 marzo pp. vv. il Monte è aperto al pubblico dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

L'Almanacco Sasso 1902 sarà il più splendido degli Almanacchi artistici. Un signorile salottino non attende ornamento più grazioso.

L'illustre Chiattone dipinge espressamente i dodici acquarelli che lo illustreranno. L'*Almanacco Sasso* non sarà posto in vendita, ma con la solita munificenza, dato soltanto per fin d'anno in dono a tutti i clienti della Casa P. Sasso e figli di Oneglia.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Gl'incerti del lavoro. Ieri venne medicato all'Ospedale, l'operaio Paroni Valentino di Bertiolo, per ferita alla mano destra, prodotta accidentalmente nel lavoro. Guaribile in giorni 8.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 26 settembre alle ore 8 pom., sotto la Loggia municipale:

1. Marcia — N. N.
2. Finale II « Traviata » — Verdi
3. Waltzer " Ricordati " — Waldteufel
4. Sinfonia « Cenerentola » — Rossini
5. Innovazione e finale III « Guarany » Gomes
6. Polka « Auguri » — Montico.

Funerali solenni. Stamane alle ore nove ebbero luogo i funebri di Anna Turri-Bosetti, moglie del consigliere comunale sig. Arturo Bosetti.

I funerali riuscirono solenni.

Il feretro fu deposto in un carro di seconda classe, sul quale furono appese tre ghirlande, una della famiglia, una altra della Società Lavoratori del libro, e la terza dell'Unione Agenti di commercio.

I socialisti, in luogo di corone, aprirono una sottoscrizione per l'istituenda Camera del lavoro, in onore della memoria della defunta.

Seguivano la bara, il consorte ed altri parenti dell'estinta. Nel corteo notammo l'on. Girardini, alcuni Assessori, diversi consiglieri comunali, molti operai, tipografi ed un numeroso stuolo d'amici.

Il Municipio aveva mandato due uscieri comunali.

Moltissime torcie.

Buona usanza.

Per la Società Dante Alighieri in morte di

Sartogo dott. Vittorio: Chiesa dott. Giuseppe di Rivignano lire 1.

Mylini dott. Carlo: Chiesa dott. Giuseppe da Rivignano, lire 1.

Per l'Asilo notturno offerse in morte, di

Paolo Gaspardis: Faccini Antonio di Cisterna lire 1.

Alpinismo scientifico.

La gita del «Circolo Speleologico ed Idrologico».

Per quanto il cielo non promettesse troppo, ieri alcuni soci del Circolo Speleologico presero parte alla gita ufficiale. Giunti a S. Tomaso presso San Daniele, salirono subito il colle di Susans per esplorarvi le buche, che l'ignoranza e la superstizione dei nostri nonni facevano sede paurosa delle streghe d'acqua, le Agane.

Oggi, lo notiamo con compiacenza, i giovani raccontano le fiabe, sentite da bambini nelle tediose notti invernali, con un beffardo sorriso sulle labbra. L'istruzione, la quale penetra ovunque come un torrente che seco travolga le antiche ubbie, e le stesse esplorazioni scientifiche sotterranee, mettono le grotte nella loro vera luce. E ieri gli speleologi udinesi discendendo nelle fessure e grotticelle dell'altipiano di Susans, non trovarono certo le *Agane*, trovarono solo pipistrelli fortemente impauriti della loro visita.

Le buche e le fessure di Susans rappresentano in piccolo e con le modificazioni dovute alla diversa natura della roccia, gli smaltitoi sotterranei delle acque superficiali, che vengono qua e là a giorno in piccole sorgenti. Il tempo guastò in parte l'escursione, la quale e perchè compiuta in una delle più ridenti plaghe del Friuli e perchè diede modo di svegliare i muscoli dal torpore cittadino e perchè infine offrì lo studio di interessanti fenomeni, lascierà certo negli intervenuti gradito ricordo.

Il troglodita.

Errata-corrige. Ieri, nell'articolo sull'*Alpinismo Friulano*, furono commessi alcuni errori tipografici. A pagina seconda, colonna quinta, riga 16 invece di *escazioni*, si legga *escursioni;* alla riga 20 in luogo di *che* si legga *e*, e invece di *molto* si legga *nulla.*

FRA LIBRI E GIORNALI

La "Nuova Antologia,,. — Sommario del fascicolo 714 — 16 settembre 1901:

"Bugie senza peccato„ — Racconto — II. — Salvatore Farina (con ritratto).

"Grazia o condanna condizionale?„ — Emilio Brusa, prof. nella r. Università di Torino.

"Fantasmi femminili„ — Versi — Cosimo Giorgieri Contri.

"A rovescio!...„ — Commedia in un atto — Gerolamo Rovetta.

«Neera» (con ritratto) — Guido Menacci.

«Ricordi famigliari del generale Pianell» — (con ritratto) — G. Ferrarelli.

"Lettere di Giuseppe Mazzini„ — (con ritratto — Jessie White Mario.

"Un romanziere anglo-italiano„ F. L. Pullè.

"Questioni urgenti„ — Sidney Sonnino.

"Tra libri e riviste„ (Michele Coppino — L'attentato a Mac Kinley — L'Esposizione di Buffalo — La coronazione di Edoardo VII — Le donne pittrici — Miss Brickdale, pittrice simbolista — L'automobilismo — «Scritti letterari» di Annibale Gabrielli — Le costruzioni navali da guerra — Varie) — Nemi.

"Note e commenti„ — La politica dell'Adriatico — Victor.

"Notizie e recenti pubblicazioni„

"Libri nuovi„.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25 - 9 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	26.9 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	747.78	748.48	749.02	750.97
Umido relativo	81	92	90	—
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto	misto
Acqua cad. mm.	1	7	2	3
Velocità e direzione del vento	8-SE	10-E	1-SE	1-NE
Term. centigr.	20.0	17.4	16.6	16.1

25 Temperatura	massima	21.8
	minima	17.6
	minima all'aperto	16.2
26 Temperatura	minima	14.7
	minima all'aperto	13.7

Tempo probabile

Venti deboli o moderati settentrionali in val Padana, meridionali altrove. Cielo ancora nuvoloso con alcune pioggie.

Notizie e dispacci.

La peste bubbonica.

Come si sviluppò il morbo.

Roma 25 — La notizia dei casi sospetti di peste bubbonica a Napoli erano noti da qualche giorno al Governo, che però — ad evitare il panico nella popolazione — la tenova celata, prendendo intanto i più energici provvedimenti.

La stampa napoletana, a giorno della notizia, si teneva in prudente riserbo, rotto oggi dal *Roma*, *in seguito* allo svilupparsi di altri casi.

I casi dapprima accertati sono questi:

Tre individui lavoranti al punto franco si presentarono a breve distanza di tempo all'Ospedale degli Incurabili con bubboni inguinali e febbri.

Si procedette al taglio dei bubboni, ma poco dopo gli ammalati morirono.

Qualche altro caso si verificò poi, ingenerando sospetti nel medico del punto franco, che si recò subito a conferire col prefetto. Il medico provinciale constatò che dalla fine d'agosto si erano ammalati nel punto franco sette scaricanti e che vi era stata una straordinaria moria di topi.

Il prefetto ordinò l'allestimento immediato del lazzaretto di Nisida.

Dei sette uno guarì e i tre rimasti ancora ammalati furono, insieme alle loro famiglie, trasportati ieri al Lazzaretto. Furono isolate le case dove abitavano e bruciati tutti i loro effetti, e quelli delle persone che con loro ebbero contatto.

Il punto franco è isolato e sorvegliato.

Il morbo si ritiene importato con merci provenienti da Madras, da Calcutta e da altri porti indiani.

Pare che i topi sfuggiti ai piroscafi abbiano contribuito a importare il morbo.

Due topi chiusi in un vaso di vetro furono inviati al Lazzaretto per essere analizzati.

Il prefetto incaricò inoltre il professore Manfredi di esaminare i bacilli.

Si confida che, come in altre città europee, la prontezza dei provvedimenti eviti la diffusione del morbo.

I pronti provvedimenti del Governo — La situazione migliora.

Roma 25 (sera) — Il Ministro nominò rapidamente una Commissione di medici per la visita del punto franco, e ordinò subito severissime misure preventive e repressive contro il propagarsi dell'infezione.

La sollecitudine e l'energie del Ministro dell'interno fanno buona impressione e rassicurano gli animi.

Il professore Manfredi dichiara che la piccola diffusione del morbo nel punto franco si deve alle indecisioni della Direzione della sanità marittima.

Il Ministero ha comunicato per mezzo della *Stefani* ufficialmente la notizia dei 12 casi constatati, e dei provvedimenti presi, rassicurando il paese che la diffusione del morbo è assolutamente impedita.

Si telegrafa infatti da Napoli che degli ammalati di peste inviati a Nisida *si hanno buone notizie. Tutti migliorano*; nessun membro delle loro famiglie fu attaccato.

Le case degli attaccati sono sempre rigorosamente sorvegliate; il punto franco è custodito dai carabinieri.

Si contengono quivi in grande quantità pelli ed oltre duemila quintali di cotone che non si sa se sarà disinfettato semplicemente o bruciato.

Vennero inviati a Napoli: il direttore generale della sanità comm. Santo Liquido; il direttore dei laboratori batteriologici Gosio, e i dottori Druetti e Sacconi che ebbero a studiare altri casi di peste all'estero.

Dall'istituto Pasteur si è fatta venire una quantità di siero antipestifero che sarà portata dal dottore Salimbeni, scienziato italiano addetto all'Istituto Pasteur, esperto nel maneggio di questo siero.

Dall'Asinara e da Genova poi sono state mandate a Napoli gran numero delle così dette «bombe» di acido solforico, efficacissime per le infezioni, e che verranno adoperate specialmente nelle fogne.

L'indole del morbo - Constatazioni tranquillanti.

Si osserva che il numero ristretto di casi verificatisi nello spazio di un mese, prova la nessuna intensità dell'epidemia.

L'infezione si sarebbe comunicata soltanto col contatto delle merci provenienti da luoghi infetti: essa ha limitatissimo potere di trasmissibilità e non si comunica per le vie respiratorie.

Mercè le energiche disposizioni prese si potrà dunque evitare il verificarsi di nuovi casi.

Una circolare ai Prefetti - Vigilanza alle stazioni.

Il ministro Giolitti ha inviato una circolare ai Prefetti raccomandando la massima vigilanza a tutte le stazioni e posti di sbarco invitandoli a dare giornalmente notizie al Ministero.

Naturalmente i prefetti di Caserta, Roma ed altre provincie aventi più *frequenti e facili comunicazioni* con Napoli hanno ricevuto speciali istruzioni.

Speciali provvedimenti (disinfezioni, quarantene, ecc) furono presi nelle stazioni marittime

I REALI.

Roma 25 — I Sovrani si recheranno a Napoli *ai primi di ottobre*, trattenendosi circa un mese alla villa reale di *Capodimonte*.

La polizia di Roma per gli anarchici.

Roma, 25. — La squadra di polizia *incaricata del servizio di polizia politica* a Roma è stata aumentata di 20 agenti.

PER SGRAVARE I DEBITI IPOTECARI.

Si ha da Roma:

Al riaprirsi della Camera l'on. Luzzatti, insieme al collega Rubini, raccomanderà questo disegno alla benevolenza del Governo e del Parlamento. *Ma siffatti provvedimenti per note ragioni, non gioveranno al mezzodì d'Italia.*

Ora, esaminando a Bruxelles i mirabili *congegni* già delineati, l'on. Luzzatti chiarì all'eminente direttore generale della Cassa di risparmio belga che con l'identico metodo, essi si potevano applicare allo sgravio dei piccoli debiti ipotecari dei fondi rurali, e ne ebbe cordiali incoraggiamenti.

Il debito ipotecario usurario perpetuo, che con gli alti interessi mangia più volte il valore del minuto podere, deve essere surrogato, dove parrà possibile, dall'assicurazione nel modo che si è già descritto. Mentre per gli effetti delle concorrenze universali scemano le rendite della terra di ogni specie, *crescono i pesi del debito ipotecario*, e troppo spesso nel mezzodì il creditore ipotecario diviene il padrone del suolo ipotecario.

Bisogna adoperarsi a surrogare, nei limiti del possibile questa dura ipoteca, esprimente una servitù perpetua, con un'ipoteca mite e riscattabile, mercè l'assicurazione *in un termine* equo a tale che, se il proprietario muore, la famiglia superstite abbia subito il piccolo podere netto da ogni carico.

Pei Congressi di Reggio Emilia

fra le Mutue, le Cooperative e le Camere di Lavoro.

Il 19 corrente si trovarono riuniti in Milano i tre Consigli direttivi della Federazione Italiana delle Società di Mutuo Soccorso della Lega Nazionale delle Cooperative e della Federazione delle Camere del Lavoro, per concretare i provvedimenti indispensabili ad assicurare la buona riuscita del Congresso a sessioni riunite delle tre organizzazioni, e per determinare il programma di un'intesa permanente fra le stesse.

L'accordo non poteva essere più completo, poichè il *programma fu approvato* a unanimità; il che è indizio di accordo anche nel Congresso, la cui importanza va ogni giorno delineandosi nelle discussioni che si vanno facendo in ogni parte d'Italia, in seno alle Società mutue, Cooperative, e Camere del Lavoro.

Già in diversi centri sono banditi Congressi locali o regionali per discutere preliminarmente i temi che saranno trattati nei Congressi nazionali di Reggio Emilia: infatti a Firenze e al Galluzzo per la Toscana, a Genova e a Sampierdarena per la Liguria, a Padova pel Veneto, a Torino pel Piemonte, a Intra pel Lago Maggiore, ecc., sono convocate a tale scopo, fra il 29 settembre e il 6 ottobre, le Associazioni rispettive.

In vista di ciò il Comitato ordinatore dei Congressi di Reggio Emilia, il cui recapito è in Milano, via Ugo Foscolo, 5, ha prorogato a tutto il 10 ottobre il termine utile perchè le Società possano mandare la loro adesione.

La riduzione delle tariffe di trasporto pei congressisti, tanto in ferrovia che sui piroscafi della Navigazione Generale Italiana, è stata accordata, e il Comitato ha già incominciato il lavoro di spedizione delle tessere e delle carte di riconoscimento alle Società aderenti.

Le vittime dell'automobilismo.

Tre fanciulli schiacciati da un automobile

Parigi, 24 — Un grave accidente d'automobile è avvenuto a Desvres, presso Arras.

Tre fanciulli si trastullavano sulla via quando furono travolti da un automobile lanciato a tutta velocità. I tre infelici furono rialzati morenti. La vettura si è infranta contro un muro Il conduttore rimase ferito.

Un generale ed ufficiali feriti.

Si ha da Maastricht (Berlino) 25:

«Al ritorno dalle manovre olandesi, si rovesciò un automobile recante il generale Zugler e gli addetti militari russo e svedese, nonchè il barone Napstok. Questi e il generale, gravemente feriti, furono trasportati all'ospedale, gli altri riportarono ferite leggere».

SCIOPERO SANGUINOSO nel Belgio.

Bruxelles, 24 — A Lemappe avvennero gravi disordini, causati dallo sciopero di circa 3000 muratori.

In una colluttazione due operai furono gravemente feriti.

NOTE COMMERCIALI.

Il prezzo del grano.

Nella passata settimana, sui mercati europei, non si sono verificati nei prezzi del grano mutamenti notevoli per determinare un indirizzo deciso verso il rialzo o *verso il ribasso*; solamente a Vienna si ebbe il ribasso di circa una lira al quintale.

Nei mercati americani, Chicago segna un rialzo abbastanza sensibile, mentre New-York la situazione è rimasta pressochè invariata.

I depositi di grano nei principali centri di esportazione pur essendo importanti, si mantengono inferiori a quelli dell'anno scorso a questo tempo; si calcolano infatti per gli Stati Uniti d'America, ad ettolitri 10,800,000, circa, mentre nel 1900, alla metà di settembre erano 18,870,000 e nel 1899 erano ettolitri 13,760,000.

Sui mercati italiani si verificarono oscillazioni in rialzo o in ribasso di circa 25 centesimi per quintale. I prezzi variarono tra lire 23 e lire 25.50 per i grani nuovi e fra lire 25.25 e lire 28 *per quelli vecchi*.

Corriere commerciale

Udine 26 settemb. 1901

Delle frutta.

Nocciole	al quintale da lire	—.—	a	—.—
Pesche	" " " "	7.—	a	35.—
Pera	" " " "	10.—	a	25.—
Pomi	" " " "	10.—	a	14.—
Corniole	" " " "	—.—	a	—.—
Uva	" " " "	14.—	a	27.—
Fichi	" " " "	6.—	a	11.—
Prugne	" " " "	—.—	a	—.—
Susine	" " " "	—.—	a	—.—

Mercato dei grani.

Granoturco	all'ettolitro	L.	10.25	a	12.50
Cinquantino	»	»	—.—	a	—.—
Segala nuova	»	»	12.60	a	12.70
Frumento nuovo	»	»	18.50.	a	—.—

Bollettino della Borsa

UDINE, 26 settemb. 1901.

	sett. 25	26 sett.
Rendita.		
Italia 5 % contanti	102.47	102.20
" 5 % fine mese	102.55	102.25
" 4 ½ "	111.50	111.30
Exteriore 4 % oro	71.12	70.80
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	330.—	329.—
" 3 % Italiane	314.—	313.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	511.—	511.—
" Banco di Napoli 3½ %	438.—	438.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	511.—	511.—
Azioni.		
Banca d'Italia	869.—	864.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
" Ferr. Merid.	716.—	712.—
" Ferr. Medit.	537.—	532.—
Cambi e valute.		
Francia . . . chèques	103.20	103.05
Germania "	127.65	127.45
Londra "	26 06	26.—
Austria - Corone "	108 50	108.40
Napoleoni "	20.62	20.60
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	99.32	99 17
Cambio ufficiale	103.37	103.06

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificat doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Ebina-Migone

serve a ridonare e conservare alla pelle la morbidezza, la freschezza, il profumo della prima gioventù, ed a preservarla dall'azione dannosissima dei parassiti.

MODO DI USARLA.

Si agita la bottiglia e si versa un poco del liquido sopra un pannolino finissimo col quale si passa sul viso, sul collo, sulle braccia, ecc., quindi si asciuga con morbido tessuto di lana, strofinando leggermente.

Si vende in fiale con elegante astuccio a Lire 3; Cent. 80 in più per spedizione. — N 3 fiale per L. 9 franche di porto.

Si vende da tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti del Regno.

SOLO L'ACQUA

Chinina-Migone

Profumata, inodora ed al Petrolio

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i

CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE e C.

PRIMA DELLA CURA

Si vende tanto profumata che inodora ed al Petrolio e non a peso ma in fiale a L. 0.75, L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 3.50, L. 6 e L. 8.50. Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80.

La Ditta MIGONE e C., spedisce il campione N. 2 facendone richiesta con risposta pagata.

Deposito Generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12. 132

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana**, preparata anche in un *solo flacone*.

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. **2.50**. — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale il « Friuli » Via della Prefettura n. 6.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico preferibile a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale « IL FRIULI », Via Prefettura N. 6.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre:

Lire **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria

A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**

La specialità del giorno è la

PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. E' anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire **2.**

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEGA**

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.25	4.05
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32
DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

UDINE	S. GIORGIO	TRIESTE	TRIESTE	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

UDINE	S. GIORGIO	VENEZIA	VENEZIA	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze DA UDINE R. A.	Partenze DA UDINE S. T.	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE S. T.	Arrivi A UDINE R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	— —

Signore !!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente **la meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e del colore **biondo oro.**

E anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. **2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

ANTONIO LONGEGA

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti**. La più preferibile di altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore *biondo*, *castagno* e *nero*, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la *caduta dei capelli*, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'*Anticanizie Longega* basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'*Anticanizie Longega* è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perchè la più efficacie e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli* a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco